



Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020

Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati da Distretti Industriali, Reti Innovative Regionali e Aggregazioni di Imprese

ASSE 3 "COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI"

OBIETTIVO SPECIFICO

"Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

AZIONE 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale"

DGR n. _____ del _____

MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO



RAGIONE SOCIALE DELLA CAPOFILA:

C.F. / P.IVA DELLA CAPOFILA:

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

PROGETTO RELATIVO A: *(rif. articolo 4 del bando):*

Selezionare il soggetto a cui si riferisce la proposta progettuale e completare il relativo campo:

Distretto Industriale Denominazione del Distretto Industriale:

Rete Innovativa Regionale Denominazione della Rete Innovativa Regionale:

Aggregazione di Imprese

TITOLO DEL PROGETTO

“ ”

DURATA DEL PROGETTO PREVISTA IN MESI (in mesi):

Inizio del progetto (giorno/mese/anno):

Fine del progetto (giorno/mese/anno):



COERENZA CON GLI INTERVENTI AMMISSIBILI PREVISTI DALL'AZIONE

Indicare a quali ambiti di attività si riferisce il progetto presentato (rif. articolo 5 del bando)

- *(obbligatorio)* sviluppo di percorsi di internazionalizzazione per favorire l'accesso e l'espansione delle micro, piccole e medie imprese sui mercati esteri attraverso l'utilizzo di servizi specialistici, di assistenza, orientamento, affiancamento, informazione e promozione dell'export il cui scopo è legato al conseguimento di risultati funzionali alla crescita della competitività del sistema

Selezionare gli eventuali ed ulteriori interventi previsti nel progetto

- acquisizione di un "Temporary Export Manager" specializzato in tematiche internazionali, per la consulenza, la pianificazione, l'orientamento e la promozione sui mercati esteri;
- creazione / potenziamento della dimensione e-commerce;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche;
- creazione di canali di incontro tra domanda e offerta attraverso la pianificazione e l'attuazione di iniziative di *incoming* di *buyers* nel territorio del distretto industriale o nei siti produttivi della rete innovativa regionale o della aggregazione di imprese.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Fornire la presentazione del progetto (abstract di progetto - max 3.000 caratteri).



COERENZA DEL PROGETTO CON IL PIANO OPERATIVO DI DISTRETTO INDUSTRIALE O DI RETE INNOVATIVA REGIONALE

Solo per i progetti riferiti a un distretto industriale o a una rete innovativa regionale, chiarire la congruenza del progetto rispetto al piano operativo pubblicato sul portale regionale Venetoclusters all'interno della pagina dedicata al distretto industriale o alla rete innovativa regionale (max 1.000 caratteri).

CAPACITA' AMMINISTRATIVA: ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ADOTTATA DALLE IMPRESE PARTECIPANTI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO

Descrivere l'assetto organizzativo, in relazione all'apparato amministrativo di ogni partecipante al progetto.

Chiarire le modalità di gestione amministrativa del progetto, definendo i ruoli di ciascun partecipante nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi alle norme del bando (si veda in particolare l'articolo 13), esplicitando la presenza di responsabili amministrativi del progetto e la relativa definizione dei ruoli. (max 1.000 caratteri per impresa).



CAPACITA' OPERATIVA: FATTIBILITÀ OPERATIVA DEL PROGETTO DA REALIZZARE

Fornire per ciascun partecipante al progetto un quadro complessivo del personale tecnico impegnato riportando il numero totale degli addetti (anche in termini di equivalente a tempo pieno - ETP) e la suddivisione per qualifica (in base al CCNL applicato). Sulla base dell'assetto organizzativo così delineato identificare, utilizzando gli stessi dati, la forza lavoro impegnata sulle attività tecniche di realizzazione del progetto chiarendo gli aspetti utili a valutare la coerenza tra l'impegno aziendale dedicato al progetto e l'ordinaria attività d'impresa.

Specificare, inoltre, i ruoli di ciascuna impresa nelle fasi e attività di progetto chiarendo la presenza di project manager o di altre figure provviste di qualifica tecnica e le funzioni specifiche da loro svolte nel progetto.

(max 1.500 caratteri per impresa).

CAPACITA' FINANZIARIA

La compilazione viene effettuata esclusivamente in SIU.



PARTE 2 – INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO

A1) QUALITÀ DELLA STRUTTURA ANALITICA DEL PROGETTO

- *Articolare il progetto in Work Package (WP – “pacchetti di lavoro”).*
- *Individuare per ogni WP le attività esecutive specifiche (Task) che concorrono alla realizzazione del WP.*
- *Denominare ogni attività (Task) con un titolo che la rappresenti e fornire la relativa descrizione dell’attività e delle modalità di esecuzione. La descrizione dovrà far emergere la coerenza di ciascuna attività (e di conseguenza dell’intero WP) con il percorso di internazionalizzazione e con i contenuti e gli obiettivi specifici dell’azione 3.4.1 del POR FESR.*

Le attività dovranno essere numerate progressivamente affinché possano essere univocamente individuate (es. WP1, Att. da 1 a 4; WP2, Att. da 5 a 7; ecc.) (rif. articolo 5 del bando - max 4.000 caratteri).



3a0764f3



A2) CHIAREZZA E DETTAGLIO DELLE OPPORTUNITA' DA SVILUPPARE

Delineare la situazione di partenza del sistema (distretto industriale, rete innovativa regionale, aggregazione di imprese) in termini di livello di internazionalizzazione esistente. Descrivere quindi le nuove opportunità offerte dal processo di internazionalizzazione avviato con il presente progetto (max 3.000 caratteri).

A3) CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI DEFINITI NELLE ATTIVITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

In relazione alla suddivisione in 2 periodi per lo svolgimento delle attività di progetto e alle singole attività già individuate nel riquadro "QUALITÀ DELLA STRUTTURA ANALITICA DEL PROGETTO" si proceda a identificare puntualmente e a descrivere:

- gli obiettivi da conseguire al termine di ogni attività (Task);
- gli output di risultato associati a ciascuna attività che ne testimoniano l'avvenuta realizzazione (Deliverables);

Vanno riportati in questo riquadro gli obiettivi e gli output delle attività (Deliverables fisici e/o documentali) che saranno concluse entro il termine del 1° periodo. Qualora il progetto si concluda entro la durata del 1° periodo va compilato solo il successivo riquadro A4 (max 2.000 caratteri).



A4) CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALI OTTENIBILI AL TERMINE DEL PROGETTO

In relazione alla suddivisione in 2 periodi per lo svolgimento delle attività di progetto e alle singole attività già individuate nel precedente riquadro "QUALITÀ DELLA STRUTTURA ANALITICA DEL PROGETTO" si proceda a identificare puntualmente e a descrivere:

- gli obiettivi da conseguire al termine di ogni attività (Task);

- gli output di risultato associati a ciascuna attività che ne testimoniano l'avvenuta realizzazione (Deliverables);

Vanno riportati in questo riquadro gli obiettivi e gli output delle attività (Deliverables fisici e/o documentali) che saranno concluse entro il termine del 2° periodo.

Qualora il progetto si concluda entro la durata del 1° periodo, compilare solo questo riquadro (max 2.000 caratteri).

A5) ADEGUATEZZA DEGLI OBIETTIVI PREVISTI E DEI RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE ALLA DIMENSIONE E ALLA RILEVANZA DEL SISTEMA DISTRETTUALE O DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE O DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

- Per i progetti riferiti ai Distretti Industriali o alle Reti Innovative Regionali: riportare i dati e le informazioni sull'export del "Distretto Industriale" o della "Rete Innovativa Regionale" e descrivere come gli obiettivi intermedi e finali di progetto in precedenza identificati concorrono alla crescita complessiva dell'export del sistema Distretto Industriale / Rete Innovativa Regionale.

- Per i progetti riferiti alle Aggregazioni di Imprese: riportare i dati e le informazioni sull'export delle imprese componenti l'aggregazione e descrivere come gli obiettivi intermedi e finali di progetto in precedenza identificati concorrono alla crescita complessiva dell'export dell'Aggregazione di Imprese. (max. 2.000 caratteri).



3a0764f3



B1) ATTIVAZIONE DI NUOVE RELAZIONI, O CONSOLIDAMENTO DI RELAZIONI GIÀ ESISTENTI, UTILI ALL'INCREMENTO DELL'EXPORT DEL SISTEMA DISTRETTUALE O DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE, O DEL SETTORE/FILIERA DI APPARTENENZA DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Descrivere la situazione di partenza riguardo alla dimensione relazionale del “sistema” distretto industriale / rete innovativa regionale / aggregazione di impresa specificando quali relazioni (portafogli clienti) sono già sussistenti, avendo cura di specificare le relative aree geografiche nelle quali tali relazioni sono sussistenti.

Precisare quindi:

- *le nuove relazioni che si prevede di attivare con la realizzazione del progetto, quantificando il numero atteso in termini di incremento di nuovi contatti nel portafoglio clienti, ottenibile intervenendo su nuove aree geografiche;*
- *le relazioni già esistenti per le quali può essere previsto un processo di consolidamento riguardo a rapporti già sussistenti.*

La descrizione dovrà far emergere la crescita della vocazione all'export del “sistema” distretto industriale / rete innovativa regionale / aggregazione di impresa (quindi non la mera crescita della singola impresa partecipante) in termini di espansione geografica e di incremento dei potenziali clienti (max. 1.500 caratteri).

B2) VARIETÀ, COMPLETEZZA ED ESTENSIONE DELLE AZIONI DEL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tale elemento di valutazione è rilevato in relazione agli ambiti di attività di progetto contrassegnati alla voce iniziale “COERENZA CON GLI INTERVENTI AMMISSIBILI PREVISTI DALL’AZIONE” del presente modello, che dovranno trovare coerenza e conferma con quanto riportato nei successivi riquadri “Presentazione del progetto” e “Qualità della struttura analitica del progetto”.

B3) PAESI OBIETTIVO INDIVIDUATI

Riportare i paesi obiettivo a cui è dedicato il percorso d'internazionalizzazione della proposta progettuale.



C1) LE IMPRESE PARTECIPANTI OPERANO IN UN AMBITO DI SPECIALIZZAZIONE REGIONALE?

Con riferimento alla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (RIS3 - Smart Specialization Strategy della Regione del Veneto, il documento è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.venetoclusters.it/content/ris-3-veneto>), contrassegnare l'ambito di specializzazione regionale in cui operano le imprese partecipanti al progetto. Non è soddisfatta la condizione che consente l'attribuzione del punteggio per questa voce qualora le imprese operino in ambiti differenti per cui non è possibile un'unica scelta, ovvero non operino in nessuno degli ambiti sotto riportati.

Descrivere, poi, come ciascuna impresa opera nell'unico ambito di specializzazione selezionato (max. 500 caratteri per impresa).

- Smart Agrifood
- Smart Manufacturing
- Sustainable Living
- Creative Industries

D1) ADEGUATEZZA DELLE CONSULENZE SPECIALISTICHE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO D'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Con riferimento alla categoria di spesa "**Consulenze specialistiche**" elencare le singole consulenze specialistiche previste per la realizzazione del progetto fornendo per ciascuna una breve descrizione che faccia riferimento al contributo che ci si attende da ogni consulenza specialistica messa a preventivo al fine del raggiungimento del risultato o obiettivo, intermedio o finale. (max. 2.000 caratteri).



D2) GRADO DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLE FASI PREVISTE, ALLE IMPRESE COINVOLTE, ALLA CONDIVISIONE DELLE FUNZIONI DI IMPRESA, O DI PARTI DI ESSE, E ALLE RELATIVE SINERGIE ATTIVATE

Chiarire le modalità di coordinamento del progetto tra le imprese partner che lo realizzano specificando quali funzioni di impresa saranno condivise e quali sinergie saranno avviate (max. 1.500 caratteri)

D3) IL PROGETTO PREVEDE L'UTILIZZO DI UN TEMPORARY EXPORT MANAGER?

Fornire (se previsto nel progetto) una breve presentazione del Temporary Export Manager e descrivere con un buon grado di dettaglio le attività che andrà a svolgere all'interno del progetto (max. 3.000 caratteri)



E1) COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA NELLA DETERMINAZIONE E NELLA QUANTIFICAZIONE DEI COSTI NEL BUDGET DI PROGETTO

Descrivere le ipotesi di pianificazione economico-finanziaria previsionale della progettualità nel suo complesso, facendo emergere la pertinenza e la congruità delle spese rispetto ai parametri generali di mercato e in confronto ad analoghe proposte, nonché in confronto ai contenuti delle consulenze specialistiche e degli eventuali servizi esterni, alle professionalità attivate ed alla dimensione delle imprese destinatarie dell'intervento (max 2.000 caratteri).

PROSPETTO DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	
Nella sezione "Fabbisogno finanziario" : secondo quanto precedentemente descritto inserire tutte le spese che contribuiscono alla realizzazione del progetto (sia le spese ammissibili da bando e anche, nel caso, oltre la soglia di ammissibilità, sia le spese non ammissibili o per le quali non si presenta richiesta di sostegno).	
FABBISOGNO FINANZIARIO	TOTALE (Euro)
a.1 – Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	
a.2 – Consulenze specialistiche di business	
b.1 – Partecipazione a fiere – spese di locazione	
b.2 – Partecipazione a fiere – spese di installazione e gestione stand	
b.3 – Partecipazione a fiere – costi del personale dipendente (costo forfettario 10% di b.1+b.2)	
c.1 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – consulenze e servizi esterni per l'incoming	
c.2 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – costi del personale dipendente (costo forfettario 20% di c.1+c.3+c.4)	
c.3 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – Spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni (costo unitario standard)	
c.4 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – Spese di viaggio	
d – Spese per garanzie	
Altre spese previste e non finanziabili a bando (se necessario aggiungere righe nel caso di altre spese che contribuiscono al progetto ma che non rientrano tra le spese ammissibili)	
Totale Fabbisogno finanziario previsto	



3a0764f3



F1) ATTIVAZIONE DI CONSULENZE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE CON ATENEI UNIVERSITARI ITALIANI O ESTERI

Elencare puntualmente eventuali consulenze specialistiche che saranno attivate con atenei universitari italiani o esteri per la realizzazione del percorso di internazionalizzazione.

G1) APPROPRIATEZZA DELLE COMPETENZE COMPLESSIVE DEL PARTENARIATO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO E ALLE ATTIVITÀ PREVISTE

Descrivere quali competenze tecniche specifiche sono già presenti o verranno attivate da parte di ciascuna impresa partecipante. Per i progetti riferiti ai distretti industriali e alle reti innovative regionali tali competenze potranno essere disponibili anche presso il soggetto giuridico rappresentante.

Specificare le competenze richieste e le funzioni che saranno svolte da tali profili nelle varie fasi e attività (max 2.000 caratteri).

Per la valutazione di questo elemento si tiene anche conto di quanto nell'eventualità riportato nel quadro descrittivo "D3) Il progetto prevede l'utilizzo di un Temporary Export Manager?".



H1) GRADO DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA PARTNERSHIP DI PROGETTO NEI CONFRONTI DEL DISTRETTO INDUSTRIALE / RETE INNOVATIVA REGIONALE DI APPARTENENZA, OVVERO DEL SETTORE/FILIERA IN CUI OPERA L'AGGREGAZIONE DI IMPRESE, CHE CONSENTANO IL DIALOGO E UN'ATTIVITÀ INFORMATIVA "DIRETTA" E VIS A VIS CON TUTTI GLI STAKEHOLDER (REALIZZAZIONE DI EVENTI, SEMINARI, WORKSHOP, COINVOLGENDO GLI OPERATORI DEI SETTORI COINVOLTI)

Descrivere il piano di comunicazione finalizzato alla divulgazione delle informazioni relative al contenuto del progetto, agli obiettivi e ai risultati in itinere e finali conseguiti. Si ricorda che per il progetto relativo a un distretto industriale o a una rete innovativa regionale è il soggetto giuridico che lo/a rappresenta l'incaricato ad attuare (di concerto con le imprese realizzatrici) azioni informative verso il pubblico di riferimento rappresentato dal territorio distrettuale e dai suoi operatori, imprese ed enti, ivi localizzati (se si tratta di progetto di distretto industriale), ovvero gli operatori dei settori in cui opera la rete innovativa regionale e le imprese ed enti ad essa aderenti (se si tratta di progetto di rete innovativa regionale). Per il progetto relativo all'aggregazione di imprese il pubblico di riferimento non può essere circoscritto alle sole imprese componenti l'aggregazione, ma è da intendersi esteso alle imprese appartenenti allo stesso settore o filiera in cui operano le imprese partecipanti al progetto. Il piano dovrà trattare sia le azioni informative previste durante la realizzazione del progetto, sia quelle di divulgazione dei risultati a progetto ultimato (max 3.000 caratteri).



3a0764f3



H2) GRADO DI UTILIZZO E DI OTTIMIZZAZIONE DEL MIX DI STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE ATTIVABILI, TRADIZIONALI E INNOVATIVI, OFFLINE E ONLINE: CAPACITÀ DI SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ COMUNICATIVE OGGI DISPONIBILI IN RELAZIONE AL PUBBLICO DA RAGGIUNGERE E ALLA FUNZIONALITÀ DELLO STRUMENTO RISPETTO ALL'OBIETTIVO, AL FINE DI OTTIMIZZARE LA RAGGIUNGIBILITÀ DEI DESTINATARI

Sulla base del delineato al punto precedente, specificare puntualmente la strumentazione, sia online che offline, che sarà impiegata nell'attuazione del piano di comunicazione. Chiarire inoltre le modalità, le tempistiche e la frequenza di utilizzo della strumentazione predisposta ed evidenziare i risultati attesi anche in termine di feedback del pubblico destinatario (max 1.000 caratteri).

H3) CAPACITÀ DI FAVORIRE UN LIVELLO EFFICACE DI COINVOLGIMENTO E DI COORDINAMENTO BIDIREZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DA E VERSO IL PUBBLICO DI RIFERIMENTO, DERIVANTE DALLA PRESENZA DI CANALI BIDIREZIONALI DI COMUNICAZIONE, QUALI DESK INFORMATIVI, UTILI ALLA CONOSCENZA DELLE ESIGENZE INFORMATIVE DEL TERRITORIO O DEI SETTORI COINVOLTI, A FORNIRE INFORMAZIONI COORDINATE E COMPLEMENTARI, A VALORIZZARE UNA LOGICA DI SISTEMA E A GARANTIRE UN FLUSSO COSTANTE E INTEGRATO DI INFORMAZIONI NELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Specificare la presenza di canali bidirezionali di comunicazione, quali desk informativi, che consentono agli operatori di entrare in contatto diretto per la richiesta di informazioni sul progetto (max 1.000 caratteri).



H4) PRESENZA DI UN'IMMAGINE COORDINATA CHE FAVORISCA LA MASSIMA VISIBILITÀ E RICONOSCIBILITÀ DEL DISTRETTO INDUSTRIALE O DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE O DELLA AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Chiarire l'eventuale presenza di loghi e/o marchi e di altri segni distintivi del distretto industriale, della rete innovativa regionale, dell'aggregazione di imprese.

H5) I RISULTATI VERRANNO DIVULGATI TRAMITE IL PORTALE INNOVENETO?

La capofila si impegna alla divulgazione dei risultati attraverso il portale "Innoveneto.org"?

Si

No

I1) DISABILITÀ E ACTIVE AGEING SONO DRIVER PER IL PROGETTO?

La descrizione andrà svolta riguardo ai prodotti promossi o ad altri elementi che consentono al progetto di inserirsi nelle tematiche relative alla disabilità e all'active ageing (max 1.000 caratteri).

J1) POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 14001

Elencare le imprese partecipanti al progetto che sono in possesso di tale certificazione.



J2) REGISTRAZIONE EMAS

Elencare le imprese partecipanti al progetto che hanno effettuato tale registrazione.

--

K1) IMPRESE IN POSSESSO DEL RATING DI LEGALITÀ

Il punteggio relativo al possesso del “Rating di legalità” è attribuito sulla base di quanto dichiarato per ciascuna impresa all’interno di “SIU”.

L1) COERENZA CON LA STRATEGIA EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Pilastro 1 “Blue Growth”: topic 1 “Blue Technologies; topic 2 “Fisheries and Aquaculture”

Il Progetto è coerente con almeno una delle azioni indicative (Indicative Actions) riportate nel topic 1 “Blue Technologies” oppure nel topic 2 “Fisheries and Aquaculture” del Pilastro 1 “Blue Growth”?

Si veda il Piano d’Azione della EUSAIR (Action Plan) al link: <http://www.adriatic-ionian.eu/component/edocman/34-action-plan-eusair-pdf>

Se affermativo descrivere brevemente come il progetto risulti coerente con almeno una delle azioni indicative (Indicative Actions) riportate nel topic 1 “Blue Technologies” oppure nel topic 2 “Fisheries and Aquaculture” del Pilastro 1 “Blue Growth” della Strategia EUSAIR (max 1.000 caratteri).

--

- COERENZA CON LA STRATEGIA EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region) - Prima Area tematica: “Crescita economica ed innovazione”

Il progetto è coerente con gli obiettivi della Prima Area tematica: “Crescita economica ed innovazione” della strategia EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region)?

(si veda http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/alpine/eusalp_action_plan.pdf e http://www.regione.veneto.it/static/www/economia-e-sviluppo-montano/Eusalp/MACROREGIONE_PIANO_DI_AZIONE_28_07_15_IT.pdf - traduzione di cortesia-).

In caso affermativo descrivere brevemente gli elementi di coerenza (max 1.000 caratteri).





M1) PMI DEI SETTORI MANIFATTURIERO E DEI SERVIZI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA RICONOSCIUTA CON DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 8 MARZO 2017.

Rilevato d'ufficio, sulla base della localizzazione dell'intervento, in relazione alle unità operative delle imprese partecipanti che sono utilizzate per la realizzazione delle attività di internazionalizzazione ed export.



PARTE 3 – ATTIVITA' DEL PROGETTO E RELATIVO BUDGET

RIEPILOGO DEL PIANO DI ATTIVITÀ E COSTI

Riepilogare, compilando i seguenti prospetti differenziati per periodo di realizzazione, il piano delle attività del progetto procedendo a definire come l'ammontare di spesa prevista per ciascuna attività precedentemente descritta (rif. al riquadro "Qualità della struttura analitica del progetto") contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto.

1° PERIODO							
Attività N.	Ripartizione per attività di progetto di ciascuna voce di spesa finanziabile da bando						Spesa prevista per attività
	a.1 – Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	a.2 – Consulenze specialistiche di business	b.1 – Partecipazione a fiere – spese di locazione	b.2 – Partecipazione a fiere – spese di installazione e gestione stand	b.3 – Partecipazione a fiere – costi del personale dipendente	d – Spese per garanzie	
1							
2							
3							

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività nel 1° periodo)



3a0764f3



1° PERIODO					
Attività N.	Ripartizione per attività di progetto della specifica categoria di spesa "C- Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming"				Spesa prevista per attività
	c.1 – Consulenze e servizi esterni per l'incoming	c.2 – Costi del personale dipendente	c.3 – Spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni	c.4 – Spese di viaggio	

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività nel 1° periodo)



3a0764f3



1° PERIODO DI ATTIVITA' – RIEPILOGO DEGLI OUTPUT E DEI VALORI OBIETTIVO PREVISTI PER ATTIVITÀ

1° PERIODO DI ATTIVITA'	
Attività N.	Risultati/Output/Valori obiettivo previsti per attività
1	
2	
3	

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività nel 1° periodo)



2° PERIODO							
Attività N.	Ripartizione per attività di progetto di ciascuna voce di spesa finanziabile da bando						Spesa prevista per attività
	a.1 – Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	a.2 – Consulenze specialistiche di business	b.1 – Partecipazione a fiere – spese di locazione	b.2 – Partecipazione a fiere – spese di installazione e gestione stand	b.3 – Partecipazione a fiere – costi del personale dipendente	d – Spese per garanzie	
1							
2							
3							

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività nel 2° periodo)



3a0764f3



2° PERIODO					
Attività N.	Ripartizione per attività di progetto della specifica categoria di spesa "C- Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming"				Spesa prevista per attività
	c.1 – Consulenze e servizi esterni per l'incoming	c.2 – Costi del personale dipendente	c.3 – Spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni	c.4 – Spese di viaggio	

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività nel 2° periodo)



3a0764f3



2° PERIODO DI ATTIVITA' – RIEPILOGO DEGLI OUTPUT E DEI VALORI OBIETTIVO PREVISTI PER ATTIVITÀ

2° PERIODO DI ATTIVITA'	
Attività N.	Risultati/Output/Valori obiettivo previsti per attività

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività nel 2° periodo)



RIEPILOGO COSTI COMPLESSIVI PREVISTI E OGGETTO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 [come da “Quadro interventi” presente in SIU]

TIPOLOGIA DI SPESA	METODO DI CALCOLO	Euro
a.1 – Consulenze specialistiche di internazionalizzazione	Costi reali	
a.2 – Consulenze specialistiche di business	Costi reali	
b.1 – Partecipazione a fiere – spese di locazione	Costi reali	
b.2 – Partecipazione a fiere – spese di installazione e gestione stand	Costi reali	
b.3 – Partecipazione a fiere – costi del personale dipendente	Costi forfettari (10% di b.1+b.2)	
c.1 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – consulenze e servizi esterni per l’incoming	Costi reali	
c.2 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – costi del personale dipendente	Costi forfettari (20% di c.1+c.3+c.4)	
c.3 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – Spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni	Costo unitario standard	
c.4 – Pianificazione e attuazione di iniziative di incoming – Spese di viaggio	Costi reali	
d – Spese per garanzie	Costi reali	
TOTALE		

Luogo e data

Firma **DIGITALE**